

SCHEDA METADATI

DENOMINAZIONE: Catasto onciario di **Altavilla Irpina**

SEGNATURA ARCHIVISTICA: ASAV, Catasti Onciari, bb. 1 / 2

DATAZIONE: 1800

MATERIA: carta

FORMATO: coperta mm 290 X 200

carte mm 280 X 190

LEGATURA: cartone e stoffa (non coeva)

NUMERO DELLE CARTE: vol. 1: cc. 307 numerazione originale

vol. 2: cc. 479 numerazione originale

STATO DI CONSERVAZIONE : buono

RESTAURO: si

DESCRIZIONE: il catasto onciario di Altavilla Irpina, così detto da oncia, antica misura e moneta di conto, contiene le dichiarazioni dei singoli cittadini o "rivele" sulle proprietà e sulle attività costituenti fonti di reddito, nonché dei pesi sostenuti, secondo quanto stabilito con dispaccio del 4 ottobre 1740 e con prammatica del 17 marzo 1741 di Carlo III di Borbone. I volumi riportano le dichiarazioni dei cittadini, dei forestieri, degli ecclesiastici e dei luoghi pii e la collettiva in once dei cittadini. L'ordine dei nomi è alfabetico (secondo il nome di battesimo); presenti indici.

Bibliografia:

- G. CARULLO, *La proprietà ecclesiastica ad Avellino nel catasto onciario*, in «Rassegna storica irpina», 1995, n. 7-10, pp. 341-345
- M. DE LUCA, *Carife nel catasto onciario*, in «Vicium», 1984, 1, pp. 37-56
- L. BARIONOVI, *L'attuazione del catasto onciario nel Regno di Napoli: Il caso del Principato Ultra*, in «Samnium», 1983, n.3-4, pp. 154-168
- AA.VV. *Il mezzogiorno settecentesco attraverso i catasti onciari*, Napoli, 1983, vol.2